Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

MBAC-DR-MAR
UPROT
0006827 19/12/2014
Cl. 34.07.01/99.8

Alla *Arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado*
All' *Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero dell'Arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado*
P.zza Pascoli, n.2
61029 URBINO (PU)

Tramite raccomandata a/r

OGGETTO: **MERCATELLO SUL METAURO (PU) – Loc. Montedale – Complesso della Chiesa di San Giovanni Battista**
D. Lgs. n. 42/2004 articolo 12: Verifica dell'interesse culturale (D.D. 25/01/2005).

- Visti gli articoli 10, comma 1 e 12, commi 2 e 7 del D. Lgs. n. 42/2004;
- Visto il Decreto Dirigenziale del 25/01/2005;
- Visto l'avvio del procedimento di *verifica dell'interesse culturale* in data 27/03/2014;

Questa Direzione regionale in ottemperanza all'articolo 15 del citato D. Lgs. n. 42/2004, notifica l'allegato provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale n. 211 emanato in data 19 DIC. 2014 dell'immobile indicato in oggetto.

Questa Direzione regionale provvederà a richiedere la trascrizione del suddetto provvedimento presso l'Agenzia del Territorio – servizio pubblicità immobiliare.

Secondo quanto segnalato dal funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici, "vista la presumibile presenza di strutture sepolcrali entro la Chiesa e nelle immediate vicinanze, che rientrano nelle competenze di tutela archeologiche, si chiede al proprietario che, nel caso di interventi di ristrutturazione e restauro con opere che riguardino il sottosuolo, il progetto venga trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'esame e eventuali prescrizioni di competenza".

IL DIRETTORE REGIONALE ad interim
Arch. Stefano Gizzi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Camilla Tassi

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche - 60121 ANCONA - Via Birarelli, 39
C. F. e P. IVA. 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240 - e-mail: dr-mar@beniculturali.it
PEC: mbac-dr-mar@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 8 gennaio 2004 n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art.1 della Legge 6 luglio 2002 n. 137";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233, contenente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", e il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 recante "Modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.M. 20 luglio 2009 recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Visto l'art. 10 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 17 comma 3 lettera c) del citato D.P.R. n. 233/2007 e s.m.i., a norma del quale il Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Vista la nota prot. n. 2770 del 5/03/2014 del Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo secondo la quale le funzioni di Direttore Regionale verranno esercitate interinalmente dal dirigente di 2^ fascia architetto Stefano Gizzi, Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche;

Visto l'art. 41 comma 6 del D.P.C.M. n. 171 del 29/08/2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista la Circolare del Segretariato Generale n. 43, prot. 13162 del 26/11/2014, avente ad oggetto "D.P.C.M. n. 171 del 29/08/2014 – Fase transitoria – Incarichi scaduti o in scadenza – *Prorogatio";*

Vista la nota del 24/03/2014 prot. n. 56, con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse ai sensi dell'art. 12 del citato D.Lgs. n. 42/2004 da parte dell'Arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado e dell'istituto Diocesano dell' Arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo, per l'immobile denominato "Complesso della Chiesa di San Giovanni Battista" situato nel Comune di Mercatello sul Metauro (PU), loc. Montedale, di proprietà degli stessi enti, segnato nel foglio catastale n. 78, part.lla A e intera part.lla 205 (subb. 1 bcnc, 3, 4) - C.F., confinanti con le altre proprietà al medesimo foglio part.lle 57, 243, 244, 253, 260 e la strada pubblica, salvo se altri;

Vista la nota del 25/11/2014 prot. n. 18075 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche;

Vista la nota del 20/05/2014 prot. n. 3990 della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche;

DECRETA

L'immobile denominato "Complesso della Chiesa di San Giovanni Battista", come sopra descritto, e meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-architettonico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto D.Lgs. n. 42/2004.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.mi.;

E', inoltre, ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, nel termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine di 120 giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM
Arch. Stefano Gizzi

DECRETO N. 211 **IN DATA** 19 DIC. 2014

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE
ANCONA

RELAZIONE STORICA-ARTISTICA-ARCHITETTONICA

MERCATELLO SUL METAURO (PU) – Chiesa di S. Giovanni Battista – Loc. Montedale.
Immobile censito al: N.C.E.U. fg. 78, p. 205, p.A

a) ***Collocazione storica e cronologica del bene***
Chiesa di San Giovanni Battista di Montedale, Mercatello sul Metauro Non si hanno notizie anteriori al secolo XVI della chiesa canonicale, la prima notizia si ha nel 1531 con il rettore Pietro di Nardo. Durante il rettorato di Marcello Tomassi, nel 1567 gli altari erano tre, il maggiore era dedicato a San Barnaba appartenente a Polidoro Massi, l'altro eretto dal popolo in onore di Sant'Antonio Abate. Durante il rettorato di Silvio Umili nel 1592 si istituì la Compagnia del Rosario con Bolla del 5 febbraio 1609 e gli altari della chiesa si trasformarono, l'altare di Sant'Antonio diventò l'altare del Rosario. Nel 1671 gli atti della S. Visita ci dicono che al tempo dell'arciprete Serafino Serafini nell'altare maggiore si trovava un quadro con le immagini della Madonna, San Giovanni Battista, Sant'Antonio Abate e San Barnaba, mentre nell'altare del Rosario c'era il quadro con la Beata Vergine, San Domenico e Santa Caterina da Siena, l'altare di Santa Lucia era stato tolto durante il restauro della chiesa nel 1689. Una forte scossa tellurica il 3 giugno del 1781 distrusse chiesa e canonica, furono ricostruite dall'allora rettore Gaspare Parri in un luogo più solido. Ed infine nel 1950 fu portato in chiesa un piccolo quadro con l'immagine della Vergine, circondato da 15 piccoli quadretti, considerati privi di interesse, appartenenti alla Compagnia del SS. Sacramento eretta nella Collegiata di Mercatello.

c) ***Collocazione storico-territoriale in senso lato***
L'origine di questa cittadina, posta sul corso del fiume Metauro e alle soglie dell'Appennino, risale al XII secolo a.C. per opera degli umbri (si trovava al confine tra Umbria ed Etruria). In epoca romana Augusto la inserì nella Regio VI Umbria appunto - tra i due municipi di Tiphernum Metaurense e Tiphernum Tiberinum. Distrutta durante le invasioni barbariche, fu ricostruita dai Longobardi nel VI secolo e dedicata a San Pietro col nome di Pieve d'Ico. Posta dapprima sotto la giurisdizione di Città di Castello, entrò poi a far parte della Massa Trabaria, nel IX secolo.
Il piccolo borgo fu dichiarato libero e indipendente dai pontefici Celestino IIe Alessandro III (XII secolo), sotto il diretto controllo del Papa. Nel 1235 papa Gregorio IX propone di radunare la popolazione dei sette castelli che circondavano Mercatello nel territorio della pieve, che diventa così un comune fortificato ed acquista il suo nome attuale (dai numerosi mercati che vi si svolgevano).
Nel 1437 Mercatello venne incorporata nel ducato di Urbino (alla cui corte primeggeranno alcuni suoi nobili cittadini); dal 1636 entrò a far parte della Diocesi di Urbania come Vicariato, e quindi dello Stato Pontificio.

d) ***Definizione dell'attuale consistenza materiale e relativo stato di conservazione***
Struttura portante in muri in pietra arenaria locale a faccia vista in pessime condizioni statiche e manutentive, nonostante sono presenti chiavi in ferro; solai in legno; sul lato Est sono stati effettuati piccoli tamponamenti con laterizi; finestre e porte contornati da blocchi di arenaria, sprovvista di marciapiede. Copertura a più falde in coppi e lastre di arenaria su orditura in legno in pessime condizioni statiche parte crollata per le abbondanti infiltrazioni di acque meteoriche, sprovvista di grondaie. Infissi in legno in parte complete di scuroni, in pessime condizioni. Annesso L'annesso edificato in aderenza al lato Sud della chiesa tamponato su un lato e con copertura in coppi su travetti in cemento.

e) *Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura storico-artistica*
L'edificio non risulta essere stato oggetto di studi e per una maggiore comprensione dell'argomento, della collocazione storica, cronologica e territoriale è utile consultare le seguenti pubblicazioni:
- C. Leonardi, G. Cuccioli, *Guida per Mercatello sul Metauro*, Urbania 1997.

g) *Ripercorrimento critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale*
Stanti le caratteristiche storiche architettoniche e tipologiche, sopra descritte, e la presenza di elementi strutturali preesistenti originari, si ritiene che la "Chiesa di San Giovanni" in località Montedale, nel comune di Mercatello sul Metauro (PU), possegga i requisiti di rilevante interesse storico-artistico-architettonico, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. N. 42/2004.
Ancona, 13/11/2014

Il Relatore
Dott. Pierluigi Moriconi

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Biagio De Martinis

Visto: Il SOPRINTENDENTE
Arch. Stefano Gizzi

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

MERCATELLO SUL METAURO (PU) – Loc. Montedale – Complesso della Chiesa di San Giovanni Battista

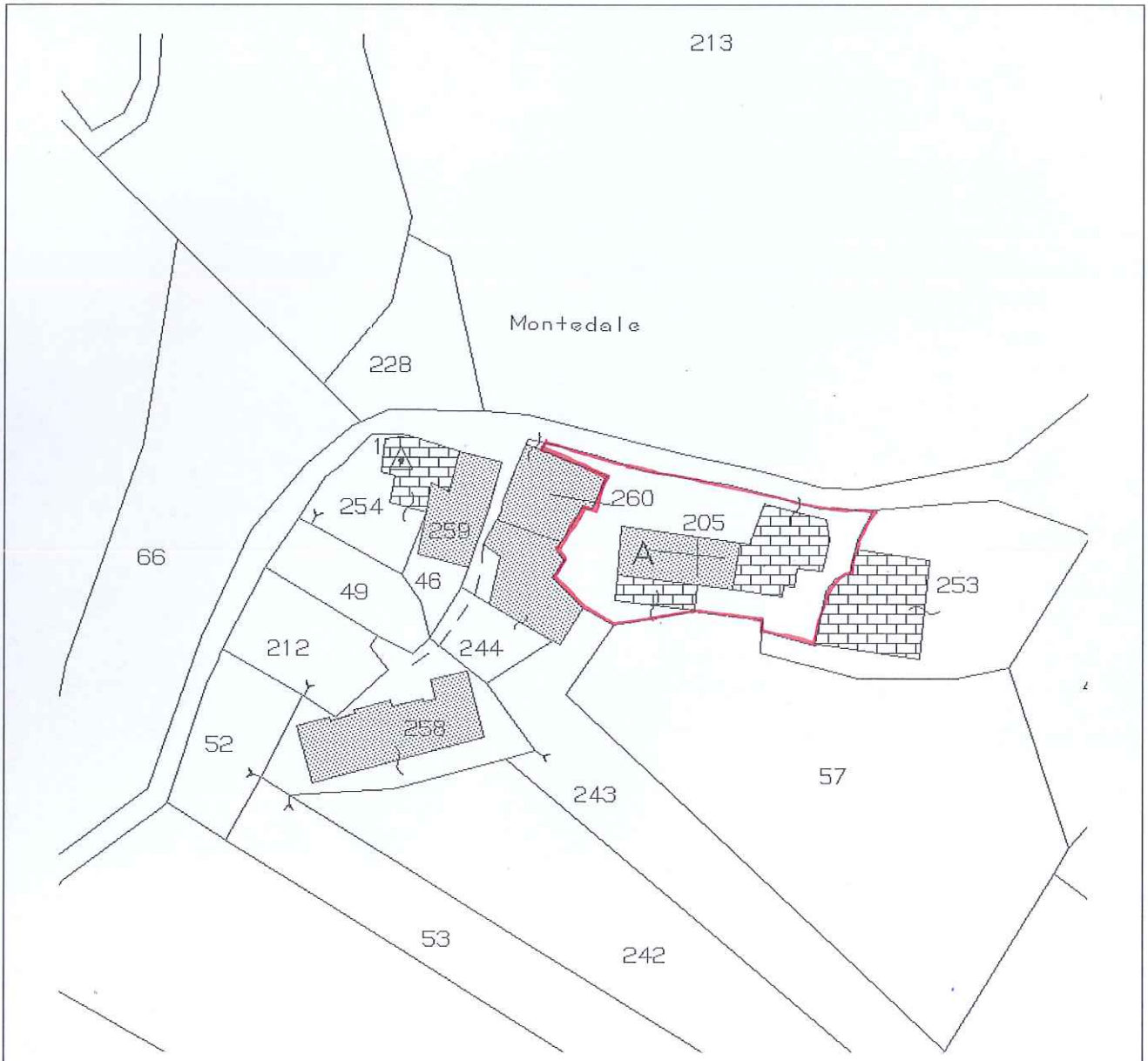
Immobile segnato al Catasto Fabbricati, foglio catastale n. 78, part.lle A e intera 205 (ss. 1 bcnc, 3, 4)

Proprietà dell'Arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado e

dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia del Territorio

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche - 60121 ANCONA - Via Birarelli, 39
C. F. e P. IVA. 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240 - e-mail: dr-mar@beniculturali.it
PEC: mbac-dr-mar@mailcert.beniculturali.it